

DECRETO N. 26 DEL 23.04.2018

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso da alcuni ex dipendenti dell'Ente innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.g. n. 20796/2017.

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. n. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017;
- VISTO** il ricorso proposto da alcuni ex dipendenti dell'Ente davanti al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, con il quale chiedono all'adito Tribunale di dichiarare dovuta la indennità di anzianità di cui all'art. 13 della legge 70/1975, da calcolarsi sulla base della retribuzione complessiva in godimento al momento della cessazione dal servizio e conseguentemente, condannare il CREA al pagamento rispettivamente di € 82.175,26, di € 69.667,98, di € 100.932,04, tenendo conto delle somme versate come "liquidazione per riscatto", oltre accessori di legge;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 41928 del 23.10.2017 l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato che l'Amministrazione debba provvedere direttamente alla costituzione in giudizio ex art. 417 bis c.p.c.;
- VISTO** l'art. 417 bis del codice di procedura civile;
- CONSIDERATO** che le istanze dei ricorrenti non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;
- VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

VALUTATA

l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio onde poter resistere alla domanda avanzata dalla ricorrente;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso da alcuni ex dipendenti dell'Ente innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.g. n. 20796/2017 la cui prima udienza è fissata al 09 maggio 2018;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato, Valeria Alfano, Velia Olini e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Presidente
Dott. Salvatore Parlato